



Daniela Rossettini



"Lo Spazio Fantastico"

Laboratori di Danza Educativa per bambini creativi

I laboratori di danza educativa si propongono come obiettivo di utilizzare la danza e in particolare il corpo come mezzo di comunicazione non verbale, contribuendo attraverso il movimento espressivo a rivelare la realtà interna della persona, le sue istanze profonde, le sue innate capacità creative.

Il movimento ha una funzione individuale ed espressiva (che corrisponde alla manifestazione delle componenti affettive dell'individuo) ed una funzione conoscitivo-esplorativa (che risponde all'esigenza di esplorare il reale, generalizzare, concettualizzare).

Considerando il bambino e la sua persona, con la necessità che questa ha di essere educata in tutte le sue componenti, diviene utile e didattico usare la danza come strumento per integrare quella maturazione della personalità che è il fine di una scuola che abbia al centro l'allievo con le sue esigenze.

Attraverso la danza il bambino:

- migliora la sua consapevolezza corporea
- sperimenta le relazioni interpersonali
- acquisisce nuove abilità compositive a livello di movimento
- rafforza le sue capacità espressive
- valorizza le personali potenzialità attraverso un canale espressivo
- migliora e potenzia le capacità di attenzione e di "problem solving"
- sviluppa la sua autonomia.

Il percorso propone un'alfabetizzazione di base sugli elementi fondamentali della danza, quali l'uso dello spazio, dell'azione, dell'energia, della relazione.

MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E DIDATTICHE

Accostare il gioco e l'intelligenza ludica è un'operazione psicopedagogica abbastanza recente che sfida secoli di storia del pensiero occidentale, secondo cui il giocare è un'esperienza "separata" o al massimo strumentale al vivere sociale, al sapere, al lavorare.



Daniela Rossettini



Oggi abbiamo conquistato l'idea di gioco come esercizio di abilità e competenze necessarie all'incontro con la realtà, esperienza piacevole che consente lo sviluppo motorio, cognitivo, relazionale, affettivo.

Ma attraverso il gioco il bambino scopre anche il suo corpo che è mezzo d'azione, mediatore obbligato tra lui e il mondo. Scopre il piacere di giocare con le sue mani, i suoi piedi, poi con tutti i segmenti corporei: il piacere di modificare la forma del suo corpo e di spostarlo e di farlo danzare.

I laboratori di danza propongono quindi stimoli per giocare con il corpo, attingendo da un vasto repertorio tradizionale, individuando per ogni gioco un'attinenza con il percorso di danza educativa ma cogliendo anche quali valori e opportunità di crescita possono offrire tali proposte ludiche: il senso dell'autostima, l'utilizzo di capacità individuali sapendo sfruttare le risorse personali, la cooperazione, l'importanza di un processo legato a delle regole.

METODOLOGIA

Un pupazzo guida funge da mediatore didattico, proponendo per ogni lezione brevi storie che contestualizzino, rispetto al tema di movimento che è stato scelto per quella lezione, il lavoro.

Oggetti, immagini e foto rafforzano la stimolazione creativa rispetto al movimento; effetti sonori e brani musicali appropriati guideranno l'esplorazione nel mondo del movimento.

LABORATORI

I laboratori si articolano in 16 incontri della durata di circa un'ora ciascuno.

Si svolgono in orario scolastico, per fasce omogenee di età, in ambiente palestra.

I laboratori sono condotti dal danzatori-educatore Daniela Rossettini, responsabile della progettazione, della programmazione didattica e dei rapporti con le insegnanti.

Il laboratorio potrà concludersi con una lezione aperta ai genitori per condividere con loro il percorso didattico-creativo svolto.

"Chiunque sia, ovunque si trovi l'uomo vive nel movimento: il suo corpo è un mondo di movimento in sé...Il movimento non è verbale eppure comunica..Il corpo non mente. L'essere umano non importa cosa sta facendo o dicendo, ha il suo modo di fare e di dire, ed è il modo che rivela come egli è" (M.Whitehouse,1955)